

Sistema di obiettivi per l'equilibrio economico, patrimoniale per il triennio 2024-2026 dell'Automobile Club Viterbo

Relazione del Direttore

Come noto, l'art. 59 dello Statuto dell'ACI prevede che i criteri di equilibrio economico-patrimoniale e finanziario, ai quali sono informati i budget e i bilanci degli AA.CC., siano fissati, con cadenza triennale, dai Consigli Direttivi di ciascun AC sentiti i rispettivi Collegi dei Revisori dei Conti, tenuto conto delle linee guida deliberate dal Consiglio Generale dell'ACI nella seduta del 8 Aprile 2021. In applicazione della predetta previsione statutaria, codesto AC aveva pertanto provveduto, nel 2021, alla determinazione degli obiettivi di equilibrio di bilancio per il primo triennio (2021/2023).

In vista della determinazione degli obiettivi di equilibrio di bilancio per il triennio 2024/2026, il Consiglio Generale dell'ACI, nella seduta del 31 ottobre scorso, tenendo conto dell'adeguatezza degli indicatori utilizzati nel primo triennio di applicazione del nuovo sistema, ha deliberato di confermarli anche a regime.

Al fine di evitare che eventuali accadimenti temporanei, aventi effetto sull'ultimo anno del triennio di osservazione, possano inficiare il raggiungimento degli obiettivi finanziari ed economici, il Consiglio Generale ha deliberato, inoltre, che i suddetti obiettivi vengano determinati dagli AA.CC. con riferimento al valore medio degli indicatori nel triennio oggetto di rilevazione, anziché al valore puntuale dell'indicatore nell'ultima annualità del triennio.

Qualora i valori degli indicatori abbiano già raggiunto o raggiungeranno il valore di riferimento fissato da ACI alla fine dell'esercizio 2023, gli obiettivi per il triennio 2024/2026 dovranno essere fissati almeno pari al valore di riferimento.

• INDEBITAMENTO VERSO ACI: peso area 30% - valore di riferimento ACI $\leq 10\%$

L'indicatore si calcola con il rapporto tra l'indebitamento netto verso ACI e il Totale dell'Attivo Patrimoniale. Si fa riferimento ai valori esposti nell'estratto conto ACI della situazione debitoria/creditoria ed al valore dell'attivo patrimoniale del Bilancio di esercizio.

E' necessario tenere presente che in detto estratto conto viene riportata una partita debitoria di € 382.273,80 che l'Automobile Club di Viterbo ha contestato ad ACI formalmente dal 1994 e che non è mai stata riportata nel Bilancio dell'AC, di cui anzi l'AC Viterbo ha chiesto in diverse occasioni la cancellazione in quanto non tenuto alla rimessa di quanto a suo tempo addebitato.

Alla luce della suddetta contestazione, non si ritiene corretto considerare tale partita debitoria nella definizione del target triennale, non essendo a tutt'oggi definiti con ACI né i presupposti legali di tale debito, né tanto meno, in caso di esito sfavorevole della contestazione, i tempi e i modi di rientro del suddetto.

Al netto di tale partita debitoria, l'AC ha peraltro saldato tutto il proprio debito pregresso v/ACI, e ad oggi risulta a credito.

Si propone pertanto, per il triennio 2024/2026, di mantenere l'indicatore entro il valore di riferimento; qualora la contestazione giunga ad una soluzione prima del termine del triennio, con esito sfavorevole per l'AC, si procederà prontamente ad iscrivere il debito in bilancio e a ridefinire di conseguenza il target.

• **EQUILIBRIO FINANZIARIO: peso area 20% - valore di riferimento ACI $\geq 2\%$**

Il valore si calcola attraverso il rapporto tra il Flusso di cassa della gestione operativa (corrispondente al Flusso finanziario dell'attività operativa del Rendiconto Finanziario) ed il Totale dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

Nella definizione del target 2021-2023, si era osservato che il CFO non era lineare nel tempo, essendo influenzato anche dalle variazioni di crediti e debiti che dipendono a loro volta non solo dai rapporti di fatturazione con clienti e fornitori, con annesse relative scadenze e tempistiche di accredito/addebito bancario, ma anche ad esempio dalla cadenza a cavallo d'anno delle partite di giro per riversamenti PRA e bolli auto. Dall'analisi del CFO dell'ultimo quadriennio, era emerso un trend positivo medio pari allo 0,9% sulla cui base era stato definito il target per il 31/12/2023.

Il trend, all'ultimo bilancio approvato, risulta aggiornato come segue:

	2022	2021	2020	2019	2018	2017
CF operativo	-66.948	-1.488	39.788	-55.376	16.443	48.842
Tot. Attivo	1.405.039	1.204.061	1.355.883	1.362.156	1.357.496	1.410.513
%	-4,76%	-0,12%	2,93%	-4,07%	1,21%	3,46%

MEDIA	-2,44%	0,89%
MEDIA TRIENNALE	-0,65%	0,20%

Al riguardo è doveroso precisare che:

1. come già evidenziato per il triennio 2021/2023, l'AC si trova in una situazione di sofferenza di cassa: il passivo patrimoniale è gravato da rilevanti debiti sia bancari che tributari, l'AC dispone già di un fido accordato dalla banca e parte della liquidità dev'essere inoltre impiegata per il rimborso dei mutui bancari, rinegoziati nel 2022 con un nuovo mutuo scadente nel 2037, per cui erano previste rate annuali per 24.000 €, ad oggi salite a 30.000 € a causa del rialzo dei tassi d'interesse;

2. l'indicatore negativo del 2022 (-4,76%) è stato influenzato dalla suddetta rinegoziazione. Infatti, l'AC ha estinto i due precedenti mutui in essere, rimborsando alla banca il debito residuo di € 233.720, e contestualmente ha incassato il nuovo mutuo per € 300.000. Il cash flow così generato dall'attività di finanziamento è stato utilizzato per il ripianamento di parte dei debiti operativi, con ciò determinando una variazione negativa del Capitale Circolante Netto, e quindi un CFO fortemente negativo, in contrasto con le linee guida di ACI e il target dell'AC;

3. quando, al contrario, nonostante il fido accordato dalla banca, l'AC non riesce a saldare tutti i propri debiti operativi, si realizza invece un aumento dei debiti, che determina una variazione

positiva del Capitale Circolante Netto e un CFO positivo, in linea con le linee guida di ACI, ma che risulta però fuorviante per l'analisi dell'equilibrio finanziario del Sodalizio.

Si prende dunque atto che il CFO non è l'indicatore più adatto per l'analisi dell'equilibrio finanziario del Sodalizio, tuttavia questo è il parametro individuato da ACI per tutti gli AA.CC. e quindi il target non può che essere fissato su tali basi.

Pertanto, tenuto conto che l'equilibrio finanziario del Sodalizio è condizionato dal ripianamento dei debiti e che pertanto quest'ultimo dev'essere la priorità per i prossimi anni, la liquidità generata sia dalla gestione operativa che da quella finanziaria sarà assorbita dal pagamento dei debiti e l'AC si propone di fissare come target per il triennio 2024/2026 una media del -4%. Questo target, seppur negativo, è però esplicito impegno per l'AC al pagamento di tutti i debiti tributari, sia pregressi che correnti, al fine di ripristinare una corretta gestione verso l'Erario. Il target, negativo nel breve periodo, mira al raggiungimento di un reale equilibrio finanziario dell'Ente nel medio termine. Il reperimento della liquidità necessaria al raggiungimento di questo obiettivo sarà dato sia da una rimodulazione delle tempistiche di pagamenti e incassi, sia con i maggiori incassi che proverranno dalle nuove iniziative ed accordi commerciali che la Direzione dell'Ente sta chiudendo al fine di incrementare la produzione associativa.

- **EQUILIBRIO ECONOMICO: peso area 20% - valore di riferimento ACI $\geq 12\%$**

Il parametro si calcola attraverso il rapporto tra il MOL (Margine Operativo Lordo), che scaturisce dalla somma algebrica tra: Valore della Produzione – Costi della Produzione + ammortamenti + accantonamenti per rischi + altri accantonamenti; ed il Valore della Produzione, escludendo ricavi e costi straordinari.

Per il 2023 l'ebitda margin è previsto pari al 13,4%, in linea con le linee guida di ACI e con gli esercizi precedenti (13,6% nel 2021, 13,5% nel 2020, 17,3% nel 2019, 15,5% nel 2018). Si precisa che il dato 2022 non è confrontabile in quanto è stato inferiore rispetto alla media (3,3% - *corre l'obbligo di precisare che la percentuale in parola è stata calcolata al 2,15% nelle relazioni del Presidente e del Collegio dei Revisori dei Conti al Bilancio di esercizio 2022 perché il Valore della Produzione è stato considerato erroneamente al lordo dei proventi straordinari, mentre nel calcolo del MOL si è provveduto a detrarre sia i proventi che gli oneri straordinari dell'esercizio*) per effetto dell'iscrizione di alcuni costi di competenza di esercizi precedenti, non considerati straordinari in quanto non aventi né entità né natura eccezionale, ma che hanno ridotto il MOL a parità di valore della produzione, abbassando di conseguenza il relativo rapporto.

Ciò premesso, il parametro è rispettato e l'AC si propone per il triennio 2024/2026 di mantenere lo stesso entro il Target di riferimento.

- **EQUILIBRIO PATRIMONIALE: peso area 30% - valore di riferimento ACI $\geq 15\%$**

Il Valore si calcola attraverso il rapporto tra il Patrimonio Netto e l'Attivo Patrimoniale

L'AC ha un patrimonio netto di 457.489 pari al 32,6% dell'attivo patrimoniale. Il Parametro è rispettato e l'AC si propone per il triennio 2024/2026 di mantenere lo stesso entro il Target di riferimento.

Viterbo, 23/01/2023

Il Direttore
Lino Rocchi

AUTOMOBILE CLUB VITERBO

criteri di equilibrio economico, patrimoniale ai sensi dell'art.59 dello Statuto

TRIENNIO 2024-2026

Aree di analisi	Peso % area	Indicatori	Peso % indicatore	Formula	Grandezze dell'indicatore	Valore di riferimento	Monitoraggio al 31/12/2021	Monitoraggio al 31/12/2022	Target al 31/12/2023	Target 2024-2026
Indebitamento v/ACI	30%	Livello indebitamento v/ACI	100,00%	<u>Indebit. netto vs ACI</u> Totale Attivo	(debiti scaduti vs ACI +rate P.R. in scadenza)	≤10%	-0,4%	-1,4%	10,0%	10,0%
					-crediti scaduti vs ACI voce Totale Attivo dello Stato Patrimoniale					
Equilibrio finanziario	20%	Solidità finanziaria	100,00%	Flusso di cassa della <u>gestione operativa</u> Totale Attivo	voce A del Rendiconto Finanziario	≥2%	-0,1%	-4,8%	1,0%	-4,00%
					voce Totale Attivo dello Stato Patrimoniale					
Equilibrio economico	20%	Ebitda margin	100,00%	<u>Margine operativo lordo</u> Valore della produzione	voce A-B del Conto Economico al netto di B.10, B.12, B.13, ricavi e costi eccezionali	≥12%	13,6%	3,3%	12,0%	12,0%
					voce A del Conto Economico					
Equilibrio patrimoniale	30%	Solidità patrimoniale	100,00%	<u>Patrimonio netto</u> Totale Attivo	Voce A) del Passivo Patrimoniale	≥15%	37,4%	32,6%	15,0%	15,0%
					voce Totale Attivo dello Stato Patrimoniale					

*valore puntuale
al 31/12/2026*

*valore medio
2024/2026*

*valore medio
2024/2026*

*valore puntuale
al 31/12/2026*